

L'appello di Romagnuolo dopo i dati della Gimbe

«Vaccini ai furbetti, fare piena luce»

“Se risultasse vera la notizia della fondazione **Gimbe** che nel Molise il 14% dei vaccinati contro il Covid, non sarebbe né anziano, né operatore sanitario e né ospite di Rsa, sarebbe disgustoso e di una inaudita gravità per chi ne ha usufruito e per chi lo ha consentito. Spero quindi, che si faccia piena luce sull'incresciosa vicenda”.

E quanto ha dichiarato la consigliera regionale di Fratelli d'Italia Aida Romagnuolo.

“Ritengo che nel Molise si faccia piena luce su questa ver-

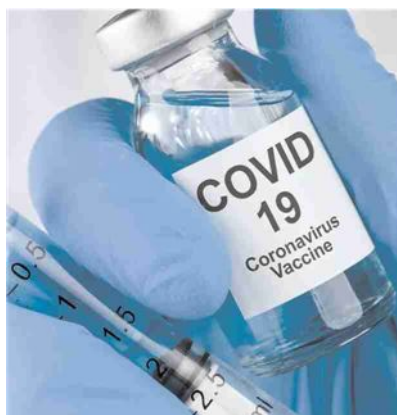
gognosa vicenda che vede ancora una volta emarginato chi ne ha per prima bisogno come i malati, gli anziani, i medici di base, i dentisti, i farmacisti, mentre in questa oscura vicenda, pare che ne abbiano tratto vantaggio i soliti furbetti

che si annidano nei meandri del sottobosco dei raccomandati, i parenti, i compari e gli amici degli amici.

Ovviamente, ha proseguito Romagnuolo, non sparo nel mucchio e non faccio di tutta un'erba un fascio, anche perché reputo la maggioranza del per-

sonale medico e paramedico molisano, persone oneste e perbene. Adesso, aspettiamo e vediamo se ai furbetti gli verrà servita la seconda dose del vaccino.

Chiedo quindi che vengano resi pubblici tutti i nomi e i cognomi di coloro che in questa fase non dovevano fare il vaccino, incuranti che nel Molise si continua a morire e ad ammalarsi di Covid con percentuali tra le più alte d'Italia”, ha chiuso la consigliera.



Peso: 12%